

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Servizi Giuridici – curriculum Criminologia

INSEGNAMENTO: Cronaca nera

CFU: 6

ANNO DI CORSO: III (esame a scelta)

NOME DOCENTE: Cinzia Tani

Indirizzo e-mail: cinzia.tani@uniecampus.it; tanicin@gmail.com

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: il martedì dalle ore 11:00 alle 12:00. Si consiglia di contattare anticipatamente il docente attraverso il sistema di messaggistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento.

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. La storia della cronaca nera nella stampa italiana e straniera (analisi di alcuni casi)
 - b. La cronaca nera durante il periodo fascista in Italia
 - c. I moventi e il modus operandi degli omicidi femminili e dei delitti commessi dai serial killer e i loro riflessi nei media
 - d. La storia della cronaca nera italiana negli anni '50-'60-'70-'80-'90
 - e. L'effetto sui media dei grandi processi di oggi e del passato
 - f. Romanzi, film, serie televisive e programmi tv basati su casi di cronaca nera

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicata:
 - a. Acquisire la capacità di analizzare il passaggio dall'informazione all'infotainment (approfondimento del caso Alfredino Rampi)
 - b. Acquisire la capacità di individuare le cause della spettacolarizzazione della cronaca nera e la deriva nella tv del dolore (analisi di alcuni casi)
 - c. Acquisire la capacità di comprendere come sia cambiato nel tempo il lavoro dei giornalisti di cronaca nera (analisi di alcuni casi recenti)

- d. Acquisire la capacità di analizzare alcuni fenomeni della cronaca nera e come sono rappresentati nei media: infanticidio, femminicidio, crimini giovanili, rapine, stupri.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:
 - a. Acquisire la capacità di individuare il profilo del criminale e della vittima che hanno maggiore impatto sui media
 - b. Analizzare la tipologia di pubblico affascinato dalla cronaca nera
 - c. Acquisire i mezzi per poter individuare i limiti del diritto di cronaca
 - d. Analizzare il linguaggio della cronaca nera nei media
 4. Con riferimento alle abilità comunicative:
 - a. grazie al supporto delle nozioni apprese, lo studente sarà in grado di comunicare le conoscenze acquisite e sostenere le proprie argomentazioni in piena autonomia giungendo a formulare descrizioni autonome dei fenomeni esaminati;
 - b. sarà inoltre in grado di spiegare i motivi che hanno cambiato la cronaca nera nel tempo
 - c. sarà anche in grado di stabilire in che modo la rappresentazione dei casi di cronaca nera nei media possano influenzare i processi
 5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:

Lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse (ad esempio, valutare in autonomia in che modo la rappresentazione della cronaca nera possa indurre il fenomeno di emulazione, valutare in autonomia quale dovrebbe essere un uso "obiettivo" della cronaca nera nei media ecc.)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

il corso si compone di 48 lezioni suddivise in nuclei tematici:

- 1) Storia della cronaca nera nella stampa italiana;
- 2) storia della cronaca nera nella stampa straniera;
- 3) la cronaca nera nel ventennio fascista;
- 4) l'interesse morboso per casi di omicidio femminile nel dopoguerra;
- 5) moventi e modus operandi dell'omicidio femminile;
- 6) moventi e modus operandi dei serial killer;
- 7) Cesare Lombroso e le analisi antropometriche;
- 8) cronaca nera e politica;
- 9) il fascino morboso delle esecuzioni pubbliche;
- 10) i maggiori casi di cronaca nera nei decenni '50-'6-'70-'80-'90;
- 11) il passaggio da informazione a infotainment;
- 12) analisi del caso Alfredino Rampi;
- 13) il fascino della cronaca nera;
- 14) la deriva della tv del dolore;
- 15) il maggiore interesse dei media verso una certa tipologia di vittime e carnefici;
- 16) il linguaggio della cronaca nera e i suoi cambiamenti;
- 17) analisi di alcuni casi di grande interesse nei media: infanticidi, femminicidi, crimini giovanili, rapine;
- 18) le interviste pagate dai media in alcuni casi di cronaca nera;

- 19) i grandi processi in Italia e all'estero e l'impatto nei media;
 - 20) i processi in tv e la loro eventuale influenza nelle giurie;
 - 21) il pericolo di emulazione dei crimini trattati in modo esagerato dai media;
 - 22) i limiti del diritto di cronaca;
 - 23) come la cronaca nera ha influenzato la letteratura, il cinema, la televisione.
-

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione: in sede di valutazione verranno proposte domande relative ai vari elementi del programma finalizzate a saggiare le conoscenze e comprensioni acquisite relativamente agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
 2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate: in sede di valutazione verranno proposte domande e temi volti a saggiare il livello di comprensione dei processi formativi.
 3. Con riferimento all'autonomia di giudizio: in sede di valutazione verranno proposti allo studente temi da sviluppare in forma scritta e sintetica volti a saggiare anche le proprie valutazioni (e, di conseguenza, le modalità espositive) relative ai temi affrontati e la valutazione terrà in considerazione non tanto e non solo la correttezza formale di quanto esposto ma la capacità di formulare descrizioni autonome, la capacità di mettere in relazione tra loro le diverse nozioni apprese, la capacità di rispondere al quesito posto e le connesse abilità comunicative anche in relazione al linguaggio tecnico utilizzato.
 4. Con riferimento alle abilità comunicative: al termine del corso avrà la capacità di costruire discorsi orali/scritti impiegando una terminologia attinente alle tematiche oggetto di studio; capacità di analisi critica dei testi e del materiale esaminato.
 5. Con riferimento all'abilità ad apprendere, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito un metodo di studio non meramente mnemonico, ma assimilativo e concettuale.
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
 - b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame con i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.). Il materiale sulla piattaforma è sufficiente per superare l'esame.

Oltre allo studio delle slides somministrate e dei relativi approfondimenti, nonché dei documenti forniti dal docente, gli studenti potranno affinare la loro preparazione tramite i seguenti supporti didattici:

1. Tani Cinzia – Mia per sempre – Mondadori
2. Tani Cinzia – Assassine - Mondadori
3. Bagnoli Davide – La cronaca nera in Italia. I perché della sua spettacolarizzazione– Temperino edizioni
4. Bisogno Anna – La tv invadente. Il reality del dolore da Vermicino ad Avetrana – Carocci Editore
5. Buzzati Dino – La nera di Dino Buzzati - Mondadori
6. Cava Antonia – Noir TV. La cronaca nera diventa format televisivo – Franco Angeli
7. Fiumi Cesare – L'Italia in nera – La cronaca nera italiana nelle pagine del Corriere della Sera – Rizzoli
8. Steffenoni Luca – Nera. Come la cronaca cambia i delitti – San Paolo

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche erogative previste nel corso sono:

- Video-lezioni tenute dal docente, in cui vengono presentati e approfonditi alcuni fra gli argomenti principali del corso.

Le attività didattiche interattive previste nel corso sono:

- Domande in itinere, proposte come ripasso guidato allo studio. Lo scopo del test è quello di dare allo studente uno strumento di autovalutazione di quanto appreso.

CONSIGLI DEL DOCENTE

Solo dopo aver completato lo studio, si consiglia di visionare il set di domande messo a disposizione dal docente tra i Supporti Didattici del corso.

